

CO₂, assegnato il progetto per l'impianto sperimentale

Sarà costruito a Casal Borsetti e la società Maire Tecnimont si è aggiudicata da Eni i lavori di ingegneria. Ecco come funzionerà

La società Maire Tecnimont, attraverso la controllata NextChem, si è aggiudicata da Eni i lavori di ingegneria di un impianto di cattura di CO₂ generata dalla centrale di gas naturale di Casal Borsetti. Ciò non significa che "decollerà" il progetto dell'immagazzinamento della CO₂ nei pozzi di metano esausti, perché in Italia, a differenza della Gran Bretagna e del pensiero dell'Ue, ci sono ancora opinioni contrastanti sui risultati relativi alla decarbonizzazione che si ottengono con questa tecnologia. La componente ambientalista è nettamente contraria al progetto di Ravenna.

L'impianto ingegnerizzato da NexChem, consentirebbe di catturare la CO₂ dai fumi in uscita dal turbo compressore della centrale, per poi purificarla e comprimerla, consentendo così la cattura di circa 25 mila tonnellate annue di anidride carbonica. Il contratto è anche soggetto a una possibile conversione in Epc (Engineering, procurement and construction) al concretizzarsi di determinate condizioni. La tecnologia che sarà utilizzata per il progetto ha la caratteristica «di avere un'elevata ef-

ficienza e ridotti consumi per la cattura della CO₂ dai fumi anche a basse concentrazioni ed è già stata ampiamente utilizzata nel mondo per catturare le emissioni dei settori industriali hard-to-abate».

NextChem ha sviluppato una gamma di soluzioni per il riutilizzo della CO₂ «per la produzione di nuovi chemical in ottica di un'economia sempre più circolare e basata sulla simbiosi industriale. La cattura della CO₂, la sua valorizzazione e il suo riutilizzo costituiscono un tassello fondamentale per la riduzione dei gas serra e quindi per il raggiungimento degli obiettivi climatici per il contenimento dell'innalzamento della temperatura del pianeta», ha affermato Pierroberto Folgiero, ceo di Maire Tecnimont e NextChem. «Noi siamo fortemente impegnati in questo segmento tecnologico della transizione energetica - ha sottolineato - e questo progetto dimostra la concretezza della nostra strategia permettendoci di avanzare verso il raggiungimento degli obiettivi che ci siamo dati nel business Green Energy».

Per ora è fermo il progetto rela-

tivo alla cattura della CO₂ prodotta da Versalis, alla cui realizzazione sono interessate da tempo Rosetti Marino e Baker Hughes. A questo proposito il consigliere regionale Pd, Gianni Besi, auspica possa riprendere vigore il progetto nella sua conformazione originale.

lo. tazz.

